

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli

NATALE DEL SIGNORE

Messa dell'aurora e del giorno 25 dicembre 2016 - Bianco

E IL VERBO SI FECE CARNE



Da principio, nell'eternità, prima della creazione, Il Verbo è Dio, dinanzi a Dio, rivolto verso Dio. La divinità di Gesù è il suo essere consustanziale con il Padre, con Dio. Per mezzo

di Lui invece tutte le cose sono state fatte. Senza di Lui nulla è stato fatto di tutto ciò che esiste. Di tutto ciò che è stato fatto, Lui è il principio della vita e della luce. Il Verbo si fa carne e viene ad abitare in mezzo a noi. Chi abita in mezzo a noi è il Verbo incarnato per darci la grazia e la verità. Ma il Verbo Incarnato è il Figlio Unigenito del Padre. Il Verbo Eterno che si fa carne, è il Figlio dell'Altissimo. Il Figlio è il solo che vede il Padre e lo conosce. È nel seno del Padre e di conseguenza è il solo che può rivelarlo agli uomini. Tutti gli altri parlano del Padre, per sentito dire, ma non con scienza e conoscenza diretta. Gesù parla per conoscenza di natura. Tutti possono dare una qualche luce su di Dio, ma solo luce pallida, fioca, smorta. Gesù viene per portare, immergere l'uomo nella verità di Dio e dargli ogni grazia perché possa vivere nella luce del Padre e da essa produrre ogni frutto di vita eterna. *Mons. Costantino di Bruno*

MESSA DELL'AURORA

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Cf Is 9,2.6; Lc 1,33)*
Oggi su di noi splenderà la luce, perché è nato per noi il Signore; Dio onnipotente sarà il suo nome, Principe della pace, Padre dell'eternità: il suo regno non avrà fine.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. *Assemblea - Amen*

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE

C - Davanti al messaggio della nascita del Salvatore apriamo il nostro cuore a Dio per ricevere il suo perdono.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore Gesù, annunciato ai pastori come Salvatore, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Cristo, che con la tua nascita sei entrato nella nostra storia, abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà**

C - Signore Gesù, che ti sei fatto nostro fratello, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla de-

stra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - Signore, Dio onnipotente, che ci avvolgi della nuova luce del tuo Verbo fatto uomo, fa' che risplenda nelle nostre opere il mistero della fede che rifugle nel nostro Spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. A - **Amen** (seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Is 62,11-12)

Ecco, arriva il Salvatore.

Dal primo del profeta Isaia

Ecco ciò che il Signore fa sentire all'estremità della terra: «Dite alla figlia di Sion: Ecco, arriva il tuo salvatore; ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede.

Li chiameranno Popolo santo, Redenti del Signore. E tu sarai chiamata Ricercata, Città non abbandonata».

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 96

R/. Oggi la luce risplende su di noi

- Il Signore regna: esulti la terra, gioiscano le isole tutte. Annunciano i cieli la sua giustizia e tutti i popoli vedono la sua gloria.

- Una luce è spuntata per il giusto, una gioia per i retti di cuore. Gioite, giusti, nel Signore, della sua santità celebrate il ricordo.

SECONDA LETTURA

(At 13,16-17.22-25)

Ci ha salvati per la sua misericordia

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da

noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

Parola di Dio.

A - **Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO

(Lc 2,14)

R. Alleluia, alleluia.

Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini, che egli ama.

R. Alleluia.

VANGELO

Lc 2,15-20

I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.



Dal vangelo secondo Luca

A - **Gloria a te, o Signore**

Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: «Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere».

Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Parola del Signore.

A - **Lode a te o Cristo**
(seduti)

- Si recita il Credo e la preghiera dei fedeli

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

(in piedi)

C - Le nostre offerte, o Padre, siano degne del mistero che oggi celebriamo; tu che nel Natale

ci hai rivelato il Cristo uomo e Dio, fa' che nel pane e vino da te consacrati partecipiamo alla sua vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

Prefazio di NATALE II: *Nell'incarnazione Cristo reintegra l'universo*

Santo, Santo, Santo...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Lc 2,20)

I pastori se ne ritornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - O Dio, che ci hai radunato a celebrare in devota letizia la nascita del tuo Figlio, concedi alla tua Chiesa di conoscere con la fede le profondità del tuo mistero, e di viverlo con amore intenso e generoso. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

MESSA DEL GIORNO

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO (in piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (cf. Is 9,5)

È nato per noi un bambino, un figlio ci è stato donato: egli avrà sulle spalle il dominio, consigliere ammirabile sarà il suo nome.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

C - La misericordia di Dio si è resa visibile nel Figlio che intercede per noi e ci riconcilia con il Padre. Apriamo il cuore al pentimento per essere meno indegni di accostarci alla mensa del Signore. (Breve pausa di silenzio)

C - Signore, Figlio di Dio, che nascendo da Maria Vergine ti sei fatto nostro fratello, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà

C - Cristo, Figlio dell'uomo, che conosci e comprendi la nostra debolezza, abbi pietà di noi.

A - Cristo, pietà

C - Signore, Figlio primogenito del Padre, che fai di noi una umanità nuova, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C - O Dio, che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine, e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti, fa' che possiamo condividere la vita divina del tuo Figlio, che oggi ha voluto assumere la nostra natura umana. Egli è Dio, e vive e regna con te ...

A - Amen

(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Is 52,7-10)

Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

Dal libro del profeta Isaia

Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio».

Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, in-

sieme esultano, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion. Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme.

Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 97

R/. Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio

- Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo. **R/.**

- Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele. **R/.**

- Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni! **R/.**

- Cantate inni al Signore con la cetra, con la cetra e al suono di strumenti a corde; con le trombe e al suono del corno acclamate davanti al re, il Signore. **R/.**

SECONDA LETTURA

(Eb 1,1-6)

Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

Dalla lettera agli Ebrei

Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo.

Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato.

Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto:

«Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? e ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»?

Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio». Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Un giorno santo è spuntato per noi: venite tutti ad adorare il Signore; oggi una splendida luce è discesa sulla terra.

R. Alleluia.

VANGELO Gv 1,1-18 (forma breve Gv 1,1-5.9-14)

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.



Dal vangelo secondo Giovanni

A - **Gloria a te, o Signore**

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio.

Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui.

Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era

di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia.

Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato. Parola del Signore.

A - Lode a te o Cristo
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)
CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (*si china il capo*), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (*si può adattare*)

C - Fratelli e sorelle, benediciamo Dio Padre, sorgente della nostra gioia e consolazione, perché nei suo Verbo fatto carne è venuto ad abitare in mezzo a noi.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

A - Ascolta, o Padre, la nostra preghiera

1. Per il papa, i vescovi e tutti i ministri della Chiesa, perché, come Giovanni, indichino sempre al mondo l'Agnello che ci libera dal peccato e dalla morte, preghiamo:

2. Per quanti hanno responsabilità di governo, perché non trascurino di invocare la sapienza che viene dall'alto e si lascino guidare da essa nelle scelte per il bene di tutti, preghiamo:

3. Per gli ammalati, i sofferenti nello spirito, le persone che si sentono sole, perché oggi siano raggiunte da una parola e da un gesto di vicinanza e consolazione, preghiamo:

4. Per la nostra comunità, perché, celebrando il Natale, si senta maggiormente unita ed entusiasmata a vivere di quell'amore che ha salvato il mondo, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Esaudisci, o Padre, le nostre invocazioni. Tu che in Cristo hai reso partecipe l'umanità della tua natura divina, fa' che possiamo camminare verso la santità seguendo il tuo Figlio incarnato. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE (*in piedi*)

C - Ti sia gradito, Signore, questo sacrificio, espressione perfetta della nostra fede, e ottenga a tutti gli uomini il dono natalizio della pace. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

Prefazio di NATALE III: *Il misterioso scambio che ci ha redenti*

Santo, Santo, Santo...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (*Sal 97,3*)

Tutti i popoli hanno veduto la salvezza del nostro Dio.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Padre santo e misericordioso, il Salvatore del mondo, che oggi è nato e ci ha rigenerati come tuoi figli, ci comunichi il dono della vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

In questa notte risplende una «grande luce» (Is 9,1); su tutti noi rifugge la luce della nascita di Gesù. Quanto sono vere e attuali le parole del profeta Isaia che abbiamo ascoltato: «Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia» (9,2)!

Oggi il Figlio di Dio è nato: tutto cambia. Il Salvatore del mondo viene a farsi partecipe della nostra natura umana, non siamo più soli e abbandonati.

La Vergine ci offre il suo Figlio come principio di vita nuova. La luce vera viene a rischiarare la nostra esistenza, spesso rinchiusa nell'ombra del peccato.

Oggi scopriamo nuovamente chi siamo! In questa notte ci viene reso manifesto il cammino da percorrere per raggiungere la meta. Ora, deve cessare ogni paura e spavento, perché la luce ci indica la strada verso Betlemme.

Non possiamo rimanere inerti. Non ci è lecito restare fermi. Dobbiamo andare a vedere il nostro Salvatore depresso in una mangiatoia. Ecco il motivo della gioia e della letizia: questo Bambino è «nato per noi», è «dato a noi», come annuncia Isaia (cfr 9,5).

Quando, dunque, sentiamo parlare della nascita di Cristo, restiamo in silenzio e lasciamo che sia quel Bambino a parlare; imprimiamo nel nostro cuore le sue parole senza distogliere lo sguardo dal suo volto. Se lo prendiamo tra le nostre braccia e ci lasciamo abbracciare da Lui, ci porterà la pace del cuore che non avrà mai fine. Questo Bambino ci insegna che cosa è veramente essenziale nella nostra vita. Nasce nella povertà del mondo, perché per Lui e la sua famiglia non c'è posto in albergo. Trova riparo e sostegno in una stalla ed è depresso in una mangiatoia per animali. Eppure, da questo nulla, emerge la luce della gloria di Dio.

In una società spesso ebbra di consumo e di piacere, di abbondanza e lusso, di apparenza e narcisismo, Lui ci chiama a un comportamento *sobrio*, cioè semplice, equilibrato, lineare, capace di cogliere e vivere l'essenziale.

Dentro una cultura dell'indifferenza, che finisce non di rado per essere spietata, il nostro stile di vita sia invece colmo di *pietà*, di empatia, di compassione, di misericordia, attinte ogni giorno dal pozzo della preghiera.

Come per i pastori di Betlemme, possano anche i nostri occhi riempirsi di stupore e meraviglia, contemplando nel Bambino Gesù il Figlio di Dio. E, davanti a Lui, sgorghi dai nostri cuori l'invocazione: «Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza» (Sal 85,8).

(tratte dall'Omelia di Papa Francesco per la S. Messa nella notte di Natale del 24 dicembre 2015)



Programma della Settimana
Dicembre 2016 / Gennaio 2017



Lunedì 26: ore 16.30 a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico

Venerdì 30: ore 9.00 a S. Janni S. Messa

Sabato 31: ore 16.30 ad Alli S. Messa prefestiva "Solennità della Ss. Madre di Dio"
ore 18.00 a S. Janni S. Messa prefestiva "Solennità della Ss. Madre di Dio"

Domenica 1: ore 9.30 a Cava S. Messa "Solennità della Ss. Madre di Dio"
ore 11.00 a S. Janni S. Messa "Solennità della Ss. Madre di Dio"

Per gli altri avvisi consultate il sito: www.parcchiamariamadredellachiesa.it
o la pagina facebook: www.facebook.com/madredellachiesa

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe